

Riconoscere veicoli in real time, prenotare il posto auto, ricevere alert riguardanti scadenza bollo, assicurazione e patente, conoscere lo stato di usura dei pneumatici: tutto questo sarà possibile con ELIS Open Connected City, il programma che ha l'obiettivo di progettare e sviluppare servizi per i cittadini nell'ambito della mobilità urbana e più in generale delle smart city. In questi giorni sono state avviate ufficialmente le **attività operative** del progetto, realizzato da **Nissan** in collaborazione con Anas, Bridgestone, Cellnex, Huawei, Open Fiber, Sas e Tim. Il Campus ELIS diventerà un'area demo dove si potranno testare e rendere visibili alcune delle tecnologie delle "città del futuro" per perfezionarle e renderle replicabili altrove. Il progetto coinvolge otto grandi aziende e oltre dodici studenti del Politecnico di Milano.

Dopo il primo periodo di definizione dei casi d'uso e la selezione delle tecnologie di riferimento si è provveduto all'approvvigionamento delle tecnologie necessarie al team per lo sviluppo dei progetti.

Inizia ora la fase di avvio delle attività operative che prevede entro giugno di procedere alla prototipazione e ai test all'interno del Campus.

Il primo caso d'uso già approvato sarà realizzato con il sostegno di **TIM, SAS e HUAWEI**, e riguarda il **riconoscimento veicoli in real time tramite telecamera** che consentirà, nelle fasi successive, di inviare alert riguardanti scadenza bollo, assicurazione e patente di veicoli in ingresso.

Il secondo caso d'uso riguarda la **guida al parcheggio libero** attraverso il riconoscimento immagine e l'utilizzo di sensori, e sarà realizzato con il sostegno di **CELLNEX, SAS e HUAWEI**. Successivamente si prevede il possibile coinvolgimento di Startup per l'attivazione di servizi di assistenza aggiuntivi, come il lavaggio e la ricarica dell'autovettura.

Infine, tra i casi d'uso già approvati, si inserisce il **check-up autoveicolo** che consentirà l'accesso al computer di bordo, per identificare stili di guida e previsione di usura e cambio pneumatici. Quest'ultimo caso sarà sviluppato con il contributo di **NISSAN e BRIDGESTONE**.

A supporto dello sviluppo di ogni singolo caso d'uso, sarà utilizzata la **Nissan Leaf** che si è rivelata l'auto ideale per testare le tecnologie che saranno sviluppate nell'ambito del progetto **Open Connected City**.

Oltre a essere l'auto elettrica più venduta della storia, Nissan Leaf infatti include, sia nella

versione 40kW, sia in quella 62kW, tecnologie di assistenza alla guida all'avanguardia, quali **l'e-Pedal**, che permette di partire, accelerare, rallentare e fermarsi usando solo il pedale dell'acceleratore e il **ProPILOT**, che entra in funzione in autostrada all'interno della singola corsia. Il sistema "hands-on, eyes-on" (mani sul volante, occhi sulla strada) consente all'auto di fermarsi, ripartire e rimanere al centro della carreggiata in caso di marcia a velocità sostenuta o congestione del traffico. Inoltre Nissan Leaf è in grado di accumulare e restituire energia quando necessario. Una vera rivoluzione disponibile già da oggi che trasforma il modo tradizionale di intendere l'auto e si integra perfettamente con l'idea di mobilità urbana del futuro.

Open Connected City collabora anche con **#SmartME** per una sperimentazione reale nella città di Messina degli *Use Case*, prevista entro il 2019. La **guida al parcheggio libero** sarà uno dei primi casi d'uso a essere sperimentato.

© riproduzione riservata
pubblicato il 15 / 07 / 2019